Consiglio Comunale INT 133 / 2023



QUESTION TIME

OGGETTO: AMMINISTRAZIONE LO RUSSO E ANTISEMITISMO-ANTISIONISMO.

PREMESSO CHE

- nel corso del pomeriggio di mercoledì 1° febbraio u.s. la Sala delle Colonne presso Palazzo Civico ha ospitato un incontro pubblico sul tema della "situazione nei Territori Occupati palestinesi";
- nel corso dell'evento è stato presentato un report di Amnesty International dal titolo "Apartheid di Israele contro la popolazione palestinese";
- secondo quanto riportato dagli organi d'informazione, l'evento è stato promosso da Sinistra Ecologista e Amnesty International;
- Sinistra Ecologista è un Gruppo consiliare che vede le sue due Consigliere sedute ai banchi della maggioranza accanto al Partito Democratico e che esprime un componente della Giunta a sostegno dell'Amministrazione guidata dal Sindaco Stefano Lo Russo, esponente del Partito Democratico;

RICORDATO CHE

- come ampiamente documentato da "NGO monitor" (istituto di ricerca internazionale riconosciuto dalle Nazioni Unite) le dichiarazioni dei funzionari di Amnesty e le raccomandazioni del rapporto evidenziano che l'obiettivo di Amnesty è la fine di Israele come stato ebraico, attraverso una pubblicazione che utilizza bugie, distorsioni, omissioni ed enormi doppi standard per costruire una narrativa fraudolenta e diffamatoria, soltanto attraverso frasi, citazioni e conclusioni copiate e incollate tratte da fonti di terze parti;
- ISPAG, Istituto americano di studi sull'antisemitismo, ha sottolineato come la distorsione della storia e dei fatti in questo rapporto sia un "esempio di antisemitismo contemporaneo". Del resto, tutto l'impianto del rapporto risulta perfettamente come uno degli esempi di antisemitismo citati dalla definizione IHRA, ormai accolta in diversi Stati europei, compresa l'Italia;
- la professoressa Deborah Lipstadt, nominata dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden inviato speciale degli USA per monitorare e combattere l'antisemitismo, ha dichiarato alla Commissione Affari Esteri del Senato degli Stati Uniti: "Ho trovato il linguaggio usato nel rapporto Amnesty più che astorico. L'ho trovato antistorico";
- il Primo Ministro francese, Jean Castex, ha affermato, a proposito del rapporto: "Come osa qualcuno parlare di apartheid in uno stato in cui i cittadini arabi sono rappresentati nel governo, nel parlamento, in posizioni di leadership e in posizioni di responsabilità, dove tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro religione, hanno capito che la loro unica speranza è la pace insieme...";

- il 17 maggio il Bundestag, il Parlamento tedesco, ha adottato una mozione che condanna il BDS, definendolo "antisemita". Questa risoluzione non vincolante, proposta dai cristiano-democratici e dai socialdemocratici di centro sinistra, che fanno parte della coalizione al potere, ha raccolto l'appoggio di diversi partiti tedeschi, tra cui il partito liberal-democratico e i Verdi. Il partito di estrema destra AfD (Alternativa per la Germania) ha presentato una propria mozione che chiedeva la messa al bando totale del movimento BDS, mentre il partito di estrema sinistra tedesca, Die Linke, non ha appoggiato la mozione del governo, ma ne ha presentato una propria che chiedeva una condanna di tutte le dichiarazioni antisemite del BDS;
- questo rapporto è stato immediatamente dichiarato inattendibile, diffamatorio e antisemita da tutte le maggiori organizzazioni ebraiche internazionali;

OPPORTUNAMENTE EVIDENZIATO CHE

- in data 2 febbraio u.s. lo scrivente ha presentato un Question Time (INT 77/2023) recante oggetto "ANTISEMITISMO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE: LE OPINIONI DI ALCUNI ESPONENTI DELLA MAGGIORANZA SONO COMPATIBILI CON LE POSIZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE LO RUSSO?" che è stato giudicato non ammissibile dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale con la seguente motivazione: "La formulazione non risponde ai criteri previsti dall'articolo 61 bis del Regolamento del Consiglio Comunale.";
- sul medesimo tema e con le medesime argomentazioni in data 6 febbraio u.s. lo scrivente ha presentato una Richiesta di Comunicazioni al Sindaco: richiesta a cui il Sindaco non ha dato seguito;

TENUTO CONTO CHE

- martedì 21 febbraio u.s. alle ore 16:30 presso la Sala dell'Orologio di Palazzo Civico si è svolta una seduta della Commissione consiliare speciale "CONTRASTO FENOMENI DI INTOLLERANZA E RAZZISMO" che aveva ad oggetto l'audizione del Presidente della Comunità ebraica di Torino, dott. Dario Disegni, e che ha visto la partecipazione anche dell'ing. Ariel Finzi, Rabbino Capo della Comunità ebraica di Torino;
- nel corso della Commissione lo scrivente ha riepilogato i più recenti episodi avvenuti in città in materia di antisemitismo: è stata pertanto ricordata sia la campagna "pubblicitaria" promossa da Invictapalestina che ha visto l'affissione di locandine presso le fermate GTT riportanti messaggi che hanno accostato lo Stato di Israele al tema dell'apartheid sia il convegno svolto il 1° febbraio u.s. e nel presente documento richiamato nel paragrafo iniziale;
- il dott. Disegni e l'ing. Finzi hanno pronunciato e stigmatizzato l'inopportuno e profondamente errato accostamento tra Stato di Israele e apartheid così come proposto nei due espisodi sopra ricordati;
- l'ing. Finzi ha dichiarato che "oggi l'antisionismo o essere aprioristicamente contro Israele è considerato antisemistismo dalla legge italiana", "dire che tutti i Governi di Israele dal 1948, come sostenuto nel convegno del 1° febbraio, hanno praticato l'apartheid significa mettere in dubbio Israele dal 1948 ad oggi e rientra nella definizione di antisemitismo", "quando uno organizza un incontro è responsabile di ciò che viene detto", "durante quel convegno del 1° febbraio un oratore è stato zittito e la moderatrice non ha detto nulla", "dal dopoguerra circa 900.000 persone ebree sono state espulse dai Paesi arabi, se questo non è apartheid...", " ci sono forme di antisemitismo moderne, diverse dal passato, l'antisionismo è la forma moderna di antisemitismo", "l'antisemitismo è un problema non per gli ebrei ma per tutti noi", "il Presidente della Repubblica Napolitano per sette volte, nei discorsi di fine anno, ha ripetuto che l'antisionismo è antisemitismo", "in Israele ci sono giudici, ministri e molti professionisti arabi", "è inaccettabile ormai la frase odio

Israele ma amo gli ebrei";

- appare quantomai opportuno e improcrastinabile un intervento ufficiale del Sindaco Lo Russo che possa offrire ai cittadini e al Consiglio Comunale una rappresentazione diretta e non mediata della posizione dell'Amministrazione in materia di antisionismo e antisemitismo;

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta comunale per conoscere l'opinione e la posizione ufficiale dell'Amministrazione Lo Russo in materia di antisemitismo e antisionismo.

Torino, 23/02/2023

IL CONSIGLIERE Firmato digitalmente da Giovanni Crosetto